



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, nella Solennità del Corpo e Sangue di Cristo, la celebrazione dell'Eucaristia ci permette di immergerci più che mai nel grande mistero di Dio, che sceglie la compagnia degli uomini e rimane nel loro cuore con il dono della sua presenza: Corpo e Sangue, Presenza di amore che abita e trasforma, nutre e sazia ogni bisogno dell'anima. Gesù dona la sua alleanza ad ogni uomo. L'invito della liturgia odierna è di fare tesoro di questa alleanza vera, concreta, fondata su un amore inesauribile, e di esserne sempre più coscienti e coinvolti con la vita.

Tradizionalmente in questa ricorrenza la Chiesa raccomanda di portare il Santissimo Sacramento in processione per le vie delle città e dei paesi, quale segno vivo e vero della presenza di Gesù nel mondo. La partecipazione a questa celebrazione ci impegni a diventare noi stessi "ostensori" di Cristo, portatori del Suo amore, della Sua capacità di donarsi fino in fondo, di farsi "pane e vino" per sfamare e dissetare il bisogno di Dio degli uomini.

Iniziamo questa nostra celebrazione unendo le nostre voci nel canto...

ATTO PENITENZIALE

L'eucaristia che celebriamo è sacramento di unità, strumento di comunione con Dio e tra di noi. È proprio il contrario del peccato, che invece crea lontananza e divisione. Il primo gesto di umiltà è riconoscere di essere fragili creature e poveri peccatori: ciascuno di noi, per questo, è invitato ora a chiedere perdono al Signore.

- **Signore Gesù**, il tuo corpo immolato è il pane della vita: perdonaci se cerchiamo altrove di che sfamarci. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, hai versato il tuo sangue per la remissione dei peccati: perdonaci se ci assolviamo da soli non trovando pace. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, nell'Eucaristia metti la tua vita nelle nostre mani: perdonaci se, a nostra volta, non riusciamo a diventare dono per i fratelli. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Israele è il popolo che Dio si è scelto. Questo rapporto unico nasce al Sinai nel momento dell'alleanza. Le parole del Signore e gli impegni che il popolo si assume conservano valore anche per la comunità cristiana.

II Lettura. L'alleanza con Israele è immagine di quella stipulata nel sangue di Cristo, sommo sacerdote che offre se stesso: tale dono riscatta l'umanità e la introduce nella definitiva riconciliazione con Dio

Sequenza. La sequenza di questa solennità è un testo donatoci da San Tommaso d'Aquino e ci invita a professare la nostra fede nell'Eucaristia.

Vangelo. Gesù nel Vangelo ci riporta alla cena pasquale e ai gesti che costituiscono il memoriale della nuova ed eterna alleanza e al senso che il sacramento dell'eucaristia assume per le comunità cristiane.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Nell'offerta del corpo e del sangue di Gesù ci sono tutte le necessità, le sofferenze e i desideri dell'umanità. Facciamoci portavoce della preghiera della Chiesa e del mondo intero, dicendo insieme: **Sostienici con il tuo aiuto, Signore!***

1. Nell'eucaristia Gesù ci fa dono del nutrimento per il nostro cammino. Perché la Chiesa compia la sua missione, con libertà, coraggio e senza paura di andare contro corrente. Preghiamo.
2. Nell'eucaristia Gesù ci fa dono della sua stessa vita. Perché i cristiani imparino a vivere secondo lo stile eucaristico del dono e della condivisione. Preghiamo.
3. Nell'eucaristia Gesù ci fa dono della sua presenza in mezzo a noi. Perché i malati superino lo scoraggiamento e la solitudine della sofferenza con il conforto di Cristo che sta loro accanto. Preghiamo.

4. Nell'eucaristia Gesù ci fa dono della fraternità. Perché la nostra comunità viva la comunione che sgorga dalla mensa del Corpo e del Sangue del Signore. Preghiamo.
5. Nell'eucaristia Gesù ci fa dono della comunione e della condivisione. Perché partecipando goni domenica a questa mensa ci impegniamo nel diventare pane spezzato per la vita di quanti sono nel bisogno. Preghiamo.

Dio nostro Padre, che non fai mancare ai tuoi figli il cibo che li sostiene, accogli le nostre invocazioni. L'eucaristia che celebriamo sia il segno e la certezza che il tuo Figlio Gesù è il Vivente e rimane sempre con noi, per i secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Preghiamo perché il Signore ci conceda di ricevere nell'Eucaristia il nostro pane quotidiano. Diciamo insieme: **Padre nostro...**

Salmo Corpus Domini (Anno B)

Marco Di Lenola 2009



Al-ze rò il ca-lice del-la sal vez-za ein-voche-rò il nome del Si-gno-re, del Si-gno-re.

The first system of the score consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is written in a single staff with a treble clef and a key signature of one flat (B-flat). The lyrics are: "Al-ze rò il ca-lice del-la sal vez-za ein-voche-rò il nome del Si-gno-re, del Si-gno-re." The piano accompaniment is written in two staves (treble and bass clefs) and features a complex, rhythmic texture with many sixteenth and thirty-second notes.

Salmodia



The second system, titled "Salmodia", consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is written in a single staff with a treble clef and a key signature of one flat. The piano accompaniment is written in two staves (treble and bass clefs) and features a more sustained, harmonic texture with many chords and longer note values.